



**INSIEME**  
Da sinistra  
Gugnoni,  
Rondoni e  
Sampieri  
(Foto Sabatini)

**POLITICA** ORDINE DEL GIORNO FIRMATO DA PDL, UDC E DAL LORO COORDINATORE

# Rondoni prova a serrare i ranghi «Balzani, serve la family card»

**TASSE** e tariffe comunali più leggere per le famiglie numerose, adozione di una 'Family Card' che consenta sconti e agevolazioni ai nuclei familiari in strutture pubbliche e private del territorio e adesione al 'Network italiano delle città a misura di famiglia'. Queste le richieste contenute nell'ordine del giorno firmato da Pdl e Udc e dal loro coordinatore Alessandro Rondoni, presentato ieri al 'Rondo Point' in piazza Saffi. Durante l'incontro i presenti (Rondoni, oltre ai capigruppo Pdl e Udc Angelo Sampieri e Gabriele Gugnoni) hanno ribadito l'efficacia del coordinamento delle due forze politiche in consiglio comunale. «Non ho mai voluto mollarlo», ha detto Rondoni. Mentre per Gugnoni «l'Udc non ha mai pensato di uscirne. Da un lato il coordinamento non è dog-

ma; noi vi resteremo fino a quando ci saranno spazi di libertà. Se qualcuno (il riferimento è ad Antonio Nervegna, ndr) ci vuole fuori, che lo dica». Rondoni ha poi sottolineato le carenze amministrative cittadine. «Giunta e maggioranza sono in contrasto. Non è stato fatto nulla su centro storico, via Giorgio Regnoli (invertendo per esempio il senso di marcia), piazza Guido da Montefeltro, istituzione della sosta gratuita». «Mancano le proposte innovative — aggiunge Sampieri —. A Forlì abbiamo 1.200 famiglie in attesa di una casa popolare o di una sovvenzione. Perché la maggioranza ha bocciato il nostro ordine del giorno che chiedeva di utilizzare l'avanzo di Acer per risolvere questi problemi?». Gugnoni punta il dito «sul silenzio rispetto al futuro dell'università».

**Luca Bertaccini**